

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-04-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	07/04/2017	14	Niente manutenzione per le Sp <i>?icola Digiugno</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	07/04/2017	15	Ragusa pillole <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	07/04/2017	29	Protezione civile, migliorare l` approccio <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	07/04/2017	32	Percolato nel torrente: interrogazione al Ministro <i>Leonardo Orlando</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	07/04/2017	34	Rischio sismico, progetto formativo per gli studenti <i>M.n.</i>	6
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	07/04/2017	29	Ravanusa, sicurezza Alesci referente esterno <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	07/04/2017	25	Rischio di crollo per una palazzina, sgombero per cinque famiglie <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	07/04/2017	29	A Piano Battaglia nuovi spazzaneve L` Asp: pronto soccorso aperto tutti i giorni <i>Roberto Urso</i>	9
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	07/04/2017	30	Sbarcano 340 migranti a Pozzallo tra loro una settantina di minori <i>Giada Drocker</i>	10
NUOVA SARDEGNA	07/04/2017	23	Orientabile, un sportello per indicare la strada giusta <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: instabilità al centro/sud - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- "10.000 alberi per pantelleria. Per non dimenticare l' incendio 2016": il Comitato Parchi per Kyoto a sostegno del 24 parco nazionale italiano - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- Acqua: cresce il mercato globale di riciclo e dissalazione, Italia indietro - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: instabilità residua, poi rinforzo dell'alta pressione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- Come si distingue un Ciclone Tropicale da uno Mediterraneo - Meteo Web - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	06/04/2017	1	- Previsioni Meteo: torna l'alta pressione su gran parte d'Italia, residua instabilità sull'Appennino - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	06/04/2017	1	Rischia di crollare palazzina al Borgo Vecchio, evacuata dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	21
livesicilia.it	06/04/2017	1	Borgo Vecchio, una crepa e la paura Un palazzo rischia di crollare <i>Redazione</i>	22
palermo.repubblica.it	06/04/2017	1	Palermo, palazzina a rischio crollo evacuata <i>Redazione</i>	23
palermomania.it	06/04/2017	1	Palermo, evacuato edificio in via Principe di Scordia perch? rischia di crollare <i>Redazione</i>	24
grandangoloagrigento.it	06/04/2017	1	Palazzina di tre piani rischia crollo, evacuata da vigili del fuoco <i>Redazione</i>	25

## **Libero Consorzio in crisi finanziaria: zero fondi per mettere in sicurezza le Strade provinciali 20 e 68 Niente manutenzione per le Sp**

[?icola Digiugno]

Libero Consorzio in crisi finanziaria: zero fondi per mettere in sicurezza le Strade provinciali 20 e 68 ( Niente manutenzione per le SF Urnite di velocità ridotto a 20 km/h per garantire l'incolumità degli automobilisti ENNA - E' stato ridotto a 20 chilometri orari il limite di velocità in due strade provinciali, con due ordinanze del commissario del Libero consorzio di Enna, Margherita Rizza, precisamente la 7 e la 8, sulla Sp 20 Nicosia-Ponte Oliveri-Sperlinga e sulla Sp 68 Castagna-Musa-Pianazzi. Nei due provvedimenti si fa riferimento alla "grave crisi finanziaria in cui versa il Consorzio comunale di Enna", per cui "non è possibile eseguire alcuna manutenzione ordinaria" nelle strade in questione "al fine di garantire gli standard minimi di sicurezza per l'incolumità degli utenti", mentre "si è in attesa di ricevere finanziamenti a tal proposito dalla Regione siciliana. Si è reso necessario, dunque, "in via cautelativa e fino all'esecuzione dei necessari interventi di messa in sicurezza, provvedere alla limitazione di velocità lungo tutto il tratto di strada interessato, da 40 a 20 chilometri orari e limite di 3,5 tonnellate, con esclusione dei mezzi di soccorso", vigili del fuoco. 118 e altri. Si è tenuto conto anche della direttiva del ministero dei Lavori pubblici del 24 ottobre 2002, che "ribadisce che in materia di provvedimenti afferenti alle norme del Cds le competenze appartengono al presidente della Provincia oggi commissario", e degli articoli 5 e 6 del Codice della Strada del 30 aprile 1992, numero 2852. Nell'ordinanza si "declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e cose in genere derivanti dalla mancata osservanza" e si "dispone che il Capo squadra tecnico stradale dia esecuzione" alla stessa. Il documento è stato trasmesso anche a Prefettura, Questura, comandi provinciali di Carabinieri, Polizia stradale, Guardia di finanza. Vigili del fuoco. Ispettorato ripartimentale delle foreste. Ispettorato motorizzazione civile, Ufficio del Genio civile, compartimento Anas; ai sindaci di Enna, Nicosia e Nissoria; all'assessorato regionale ai Lavori pubblici, al dipartimento della Protezione civile per la provincia di Enna, alla Polizia provinciale, alla sala operativa provinciale della Protezione civile. I cittadini si chiedono, intanto, sino a quando la situazione resterà tale, considerato che si tratta di due arterie importanti per il territorio. Certamente fino a quando non si procederà all'esecuzione dei lavori di manutenzione necessari per la sicurezza degli utenti. Nicola Digiugno Il provvedimento sarà valido fin quando non verranno eseguiti i lavori sulle arterie -tit\_org-

## Ragusa pillole

[Redazione]

Ragusa, aggiornata app "Città"il portate sulla Protezione civile RAGUSA - Aggiornato il portale relativo alla Protezione civile comunale nella nuova app "Città di Ragusa" che è operativa da qualche settimana. Così come già reso noto per soddisfare quanto più possibile le esigenze dei fruitori del servizio, si procede infatti costantemente ad attuare continui aggiornamenti dell'applicazione stessa. Ragusa, nuovi orari per l'ufficio delSettore tributi comunale RAGUSA - Il Settore Tributi rende noto ai contribuenti che da lunedì prossimo i propri uffici di via Spadola osserveranno i seguenti orari di apertura degli sportelli al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; martedì chiusura al pubblico; giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30. Ragusa, l'Amministrazione dona 146 sedie alla "Verga" RAGUSA - Centoquaranta sedie per realizzare presso la Biblioteca "Verga" delle sale conferenze. Ad acquistarle sono stati i componenti della Giunta ed il presidente del Consiglio comunale utilizzando le somme accantonate con la decurtazione del 30% delle indennità di carica. La Giunta ha approvato la delibera con la quale si accettano i beni oggetto della donazione. "Abbiamo deciso di dotare la biblioteca di tali arredi dichiara il sindaco Picotto - in quanto necessari per la realizzazione e la piena fruizione di spazi fissi, nella struttura comunale di via Zama, per conferenze, convegni ed attività culturali". -tit\_org-

**BIANCO A ROMA PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE STRATEGIE**

**Protezione civile, migliorare l'approccio**

[Redazione]

BIANCO ROMA PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLE STRATEGIE Protezione civile, migliorare l'approccio

Nella scrittura dei provvedimenti di protezione civile va mutuato il metodo del 'dialogo preventivo' sperimentato con successo nella riduzione della giungla normativa sui livelli di allertamento meteo. Anche grazie all'azione di Anci, adesso l'idea della collaborazione tra livello centrale regionale e locale comincia a funzionare. Lo ha sottolineato il sindaco Enzo Bianco, presidente del Consiglio nazionale Anci, a Roma nel suo intervento alla presentazione del programma che la Protezione civile ha lanciato per migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico, rafforzando la governance e la cooperazione, nelle Regioni meridionali. L'Anci - ha spiegato Bianco - ha chiesto qualche mese fa alla presidenza del Consiglio di promuovere una riunione della Conferenza Unificata per affrontare insieme il tema dell'emergenza meteo. C'era una giungla del sistema di allerta in tutta Italia, regioni con cinque, altre con quattro livelli, una situazione veramente insostenibile. Abbiamo ottenuto che si passasse gradualmente a tre livelli di allerta meteo e l'idea del dialogo preventivo comincia a funzionare. Il presidente del Consiglio Anci ha poi affrontato la questione della serenità con cui si deve lavorare in materia di protezione civile, auspicando come associazione una svolta importante. Ormai, ogni volta che è un evento tragico nel Paese, siamo alla ricerca spasmodica di capire di chi è la responsabilità penale e di vedere in contemporanea sui giornali addebitate responsabilità prima che sia fatto alcun livello di analisi. Nel campo della protezione civile non si lavora senza serenità e dobbiamo trovare un modello di lavoro comune di vero spirito di squadra. Così come abbiamo sperimentato oggi grazie al programma che è stato lanciato dal Dipartimento nelle quattro regioni del Sud. Infine, Bianco, rispondendo alle sollecitazioni del ministro Galletti, si è augurato che prosegua il lavoro già avviato sul campo per destinare sempre maggiori risorse al tema della prevenzione. -tit\_org- Protezione civile, migliorare l'approccio

## **Percolato nel torrente: interrogazione al Ministro**

*L' on. Villarosa chiede interventi immediati ma anche verifiche sulla gestione regionale delle polizze fideiussorie*

[Leonardo Orlando]

e il di al di un a Percolato nel torrente: interrogazione al Ministri L'on. Villarosa chiede interventi immediati ma anche verifiche sulla gestione regionale delle polizze fideiussorio] Leonardo Orlando BARCELLONA Il presidente della Regione Rosario Crocetta, nonostante il rischio di disastro ambientale per la tracimazione di liquami di percolato dall'invaso della discarica di Mazzarrà e le tre richieste di intervento che provengono dal ministero dell'Ambiente, non ha ancora attivato una ordinanza di Protezione civile per consentire il trasporto e lo smaltimento negli appositi impianti di Lamezia Terme del percolato accumulatosi nelle vasche biologiche. Vasche che non sono più in grado di contenere i nuovi afflussi provocati dalla saturazione del sito. Una saturazione causata a sua volta dal distacco delle pompe di sollevamento che permettevano di emungere il percolato prodotto, per una quantità di circa 20 metri cubi al giorno, dalla putrefazione dei rifiuti accumulati nell'invaso che dal 3 novembre 2014 è sotto sequestro per effetto dell'inchiesta giudiziaria della Procura di Barcellona. La società mista TirrenoAmbiente, per la quale oggi l'assemblea degli azionisti dovrà deliberare la messa in liquidazione e la nomina di un liquidatore, che porta a termine la procedura, è alla sfascio perché non è riuscita a recuperare gli ingenti crediti vantati dagli Ato e dagli stessi Comuni che non hanno pagato il conferimento dei rifiuti. L'emergenza può aspettare. Tutto è demandato ad oggi alla riunione indetta a Palermo, per il 12, nella sede del Dipartimento regionale dei rifiuti. All'ordine del giorno la "messa in sicurezza della discarica". Anche se già si prevedono, come avvenuto nel recente passato, programmi a medio e a lungo termine che non risolveranno l'emergenza del percolato che fuoriesce dalla base della montagna di rifiuti e si immette in una conduttura per la raccolta dell'acqua piovana per essere poi sparso nel greto del torrente Mazzarrà. Lo stesso Comune di Mazzarrà che ha monitorato il fenomeno con i tecnici e con la polizia municipale, assieme all'Arpa ed ai carabinieri della Compagnia di Barcellona che da mesi sono impegnati a supporto dell'Arpa negli accertamenti tecnici per garantire la sicurezza della zona, non ha più risorse per sostituirsi alla TirrenoAmbiente. Per il Comune infatti si prevede l'imminente dichiarazione di dissesto economico. Il portavoce del M5S Alessio Villarosa, il parlamentare che ha più a cuore le questioni relative alla sicurezza dell'ambiente, sottolinea che il rischio di danno ambientale scaturisce dal fatto che gli enti preposti non abbiano ancora trovato circa 103.500 euro per smaltire 1.500 me di percolato. Villarosa sottolinea altresì che la cosa che più ci scandalizza e che chiediamo a tutti gli attori, già da alcuni mesi circa, sono le polizze fideiussorie che la TirrenoAmbiente avrebbe dovuto depositare in base all'art. 14 del Decreto legislativo 36/2003, al momento del rilascio dell'autorizzazione che permetteva l'entrata in funzione della discarica. Infatti grazie alle fideiussioni sarebbe dovuta essere garantita sia la gestione operativa che quella post-operativa, che in base al comma 3 - ricorda il parlamentare - "devono essere trattenute per tutto il tempo necessario alle operazioni di gestione successiva alla chiusura della discarica. Adesso - prosegue - veniamo a conoscenza che, ad oggi, pare che sia stata richiesta l'escussione solo di una polizza e solo il 4 aprile scorso, nonostante questa situazione pericolosa vada avanti già dallo scorso novembre 2015. E per questo che Villarosa annuncia una interrogazione per chiedere al ministro di attivarsi, sia per risolvere l'emergenza igienico-sanitaria che si sta verificando, sia per verificare la corretta gestione da parte della Regione di queste polizze, in quanto la polizza richiesta solo due giorni fa dalla Regione e presentata agli uffici regionali dalla TirrenoAmbiente ante-autorizzazione quantifica un massimale di circa 189.000 euro che basterebbe solo per smaltire circa 2000 metri cubi di percolato. < Intanto la società TirrenoAmbiente è allo sfascio e non può operare per carenza di risorse -tit\_

al 21, in diverse scuole

## Rischio sismico, progetto formativo per gli studenti

[M.n.]

al in BARCELLONA È il momento dell'esordio del progetto didattico formativo di protezione civile "Più informati Più sicuri -le norme comportamentali del cittadino". Il piano è stato elaborato dall'esperto del sindaco, Giuseppe Nania, con il contributo del dipartimento regionale della Protezione civile, ed approvato dall'esecutivo di Roberto Materia nel novembre dello scorso anno. Si partirà stamani, alle 9, dal plesso di Salita del Carmine, che fa parte dell'istituto comprensivo "Nino Pino Balotta": interverranno l'assessore alla protezione civile, Angelo Paride Pino e l'esperto Nania. Di seguito saranno raggiunti altri plessi. Il progetto, che punta a formare gli studenti per prepararli ad affrontare le emergenze, si articolerà in sette giornate complessive, fino al 21 aprile. Cinque giornate saranno dedicate alla formazione, con prove di evacuazione assistita nelle varie scuole, per diffondere il manuale delle norme comportamentali del cittadino, predisposto dall'esperto, secondo il nuovo piano comunale. Due giornate saranno dedicate alle prove di evacuazione con dimostrazione: il 12 aprile, nelle sedi centrali degli istituti comprensivi, mentre il 21 aprile si terrà la giornata conclusiva, con simulazioni di soccorso in uno scenario di disastro sismico. Con quest'iniziativa Barcellona è il primo comune in Sicilia a realizzare un progetto integrato, per preparare i giovani ad affrontare le emergenze e le ipotesi di rischio che si possono prevedere nel loro comune, in particolare per il rischio sismico. Un contributo al progetto è stato fornito anche dal Dipartimento di protezione civile Sicilia Nord Orientale, diretto dall'ingegnere Alfredo Biancuzzo, dalle associazioni di volontariato, tra le quali "Club Radio C.B." di Barcellona, dalla Croce Rossa Italiana e dal Collegio dei geometri della provincia di Messina. Un supporto significativo all'iniziativa è stato fornito anche dall'ing. Calogero Foti, dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, che sarà presente alla manifestazione conclusiva del 21 aprile. < (ò.ï.) Si comincia stamani all'istituto comprensivo Nino Pino Balotta I comprensivo Balotta -tit\_org-

## **Ravanusa, sicurezza Alesci referente esterno**

[Redazione]

Ravanusa L'architetto Sebastiano Alesci, funzionario del settore Lavori pubblici del Comune, è stato nominato dal sindaco Carmelo D'Angelo, referente esterno delle operazioni relative agli "interventi di miglioramento sismico, ristrutturazione ed efficientamento energetico dei locali dell'ex istituto di via Delle Scuole, da adibire a sede per la Protezione civile. Il Comune è proprietario di un immobile che attualmente non risulta utilizzato e utilizzabile e presenta notevoli degradi sia nella parte strutturale che nelle parti edili. La Regione ha finanziato la somma di un milione e 65 mila euro e per la direttiva assesso riale è stato scelto Alesci per il ruolo di referente. ('PAPI\*) -tit\_org-

## **Rischio di crollo per una palazzina, sgombero per cinque famiglie**

[Redazione]

VIA PRINCIPE DI SCORDIA. Evidenziata la flessione della struttura a tré piani Rischio di crollo per una palazzina, sgombero percinque famiglie Rischio crollo e cinque famiglie sgomberate. Ore di paura ieri in via Principe di Scordia, all'angolo con via Rosina Muzio Salvo, per una palazzina che è stata fatta evacuare in fretta e furia perché c'erano evidenti segni di un possibile crollo. Ci sarebbe stato, secondo i tecnici, uno spanciamento, ovvero una flessione della struttura verso l'esterno. Subito sono intervenuti gli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco per effettuare tutte le verifiche del caso sulla stabilità dell'edificio, insieme ai tecnici della protezione civile. Nella palazzina di tré piani ci sono cinque appartamenti, due magazzini e una terrazza. In tutto, secondo le autorità, ci abitano cinque famiglie: tutti i componenti sono stati fatti sgomberare, in attesa di ulteriori e approfonditi controlli. Fino al tardo pomeriggio di ieri non era ancora chiaro se i residenti, alla fine della giornata, potessero o no fare rientro nelle loro abitazioni, anche se le probabilità erano ben poche, vista la complessità della situazione. Gli abitanti della palazzina a tré piani hanno comunque avuto tutta l'assistenza e le spiegazioni necessarie da parte delle autorità competenti presenti sul posto. La strada è stata transennata per consentire ai vigili del fuoco, alla protezione civile e ai tecnici del Comune, anche loro sul posto, di svolgere il lavoro in tutta sicurezza. Chiuse anche delle vie di accesso, come da via Gravina. Indagini sui problemi strutturali dell'edificio sono in corso. La situazione, dicono i tecnici, è in evoluzione e ancora da definire. Si tratta dell'ennesimo allarme crolli in città, con le autorità che negli ultimi mesi sono state molto impegnate in attività di prevenzione per evitare qualsiasi tipo di problema. CLANS ) -tit\_org-



## **A Piano Battaglia nuovi spazzaneve L'Asp: pronto soccorso aperto tutti i giorni**

*0 Ripristinati i guard rail, in corso le manutenzioni stradali*

[Roberto Urso]

IL VERTICE. Nuovo incontro a Palazzo Comitini per potenziare servizi e ricettività. L'azienda sanitaria: Visto il forte afflusso ci impegneremo per garantire assisten; A Piano Battaglia nuovi spazzaneve L'Asp: pronto soccorso aperto tutti i giorni Ripristinati i guard rail, in corso le manutenzioni stradali L'incontro, voluto dal sindaco della città metropolitana, Leoluca Orlando, per evitare un'altra stagione invernale tra i disagi. Tra gli interventi richiesti, anche la copertura Internet nella zona. Roberto Urso Salvato da una sicura morte grazie all'apertura della sciovia e di uno skilift, al capezzale del malato Piano Battaglia però continuano a susseguirsi i consulti dei medici per ridare al convalescente un ritorno in completa salute e in perfetto recupero sanitario. Che tradotto significa potenziare le infrastrutture e i servizi, migliorare le strade e rendere appetibile una vacanza sulle alte Madonie a beneficio di economia e occupazione nella zona. Mai come quest'anno si era registrato tanto interesse dalle istituzioni ad individuare e quindi risolvere i mali che affliggono la stazione turistica madonita. Ieri a Palazzo Comitini l'ultimo vertice, voluto dal sindaco della Città metropolitana, Leoluca Orlando. Sul piatto i quattro temi forti individuati dal sindaco per il futuro di Piano Battaglia: sicurezza, accesso, salute e ricettività. E tutti i soggetti che sovrintendono su Piano Battaglia (forse troppi a differenza delle più agili gestioni in stazioni delle Alpi) ieri si sono dimostrati di voler remare all'unisono e nella stessa direzione, quella di dare sviluppo, dignità e benessere non solo a chi opera sul territorio ma anche a chi ne usufruisce a cominciare dai turisti ed appassionati della montagna. E i primi buoni propositi sono venuti dalla Asp 6 per la sicurezza e la salute. Visto il forte afflusso anche nei giorni feriali di sciatori e gittanti, ci impegneremo - ha annunciato Gianfranco Licciardi, direttore del distretto madonita dell'Asp 6 - ad estendere a tutta la settimana l'apertura della guardia medico turistica a Piano Battaglia. Con seggiovia e skilift funzionanti ormai tutti i giorni è opportuno dal prossimo dicembre dare un servizio sanitario di pronto soccorso costante e non solo sabato e domenica. E spero che non sarà questo l'unico nostro intervento. Sia il sindaco Orlando che il funzionario di Palazzo Comitini, Salvatore Pantaleo hanno evidenziato le opere in corso in tema di viabilità. Sono stati ripristinati -ha spiegato il sindaco - tutti i guard rail danneggiati o mancanti sia sulla Collesano-Piano Battaglia sia sull'altra arteria che sale da Petralia Sottana. Su entrambe queste strade provinciali sono in atto lavori di manutenzione ed interventi tampone nei tratti franati. Opere che non si facevano da decenni e che invece danno decoro ed immagine alle Madonie come hanno evidenziato Santo Inguaggiato e Giuseppe Di Martino, sindaci di Petralia Sottana e Castellana. Lavori provvisori confondi recuperati per circa 500 mila euro, ma propedeutici a finanziamenti milionari già stanziati per un riassetto viario generale in attesa che gli uffici tecnici dei Comuni si raccordino con la Regione per i progetti esecutivi. Ma tante altre le richieste di interventi giunti al tavolo della Città metropolitana per evitare un'altra stagione invernale tra i disagi. Ci faremo carico - ha insistito Leoluca Orlando - di porre all'attenzione della prefettura il problema della mancanza di copertura Internet e di oscuramenti di campi della telefonia mobile nelle zone alte. Ne va della sicurezza e non se ne può fare più a meno nell'era tecnologica. Anche il problema della mancanza di gabinetti pubblici a Piano Battaglia sarà tra le priorità da risolvere. Quanto al potenziamento dei mezzi spalaneve, troppo pochi e vetusti, speriamo che si sblocchino entro pochi mesi i fondi Fda da destinare alla Protezione civile regionale per nuovi acquisti di turbine e mezzi vari, ci attrezzeremo eventualmente con leasing per potenziare il parco automezzi. Intanto piena disponibilità è stata espressa dal dipartimento regionale Risorse agricole ad esaminare assieme a Palazzo Comitini il piano aziendale della Piano Battaglia sri con cui si chiede aree in concessione per dotare Piano Battaglia di piccole infrastrutture sportivo-ricreative sia per l'inverno che per l'estate. (\*RU ) -tit\_org- A Piano Battaglia nuovi spazzaneve Asp: pronto soccorso aperto tutti i giorni

## Sbarcano 340 migranti a Pozzallo tra loro una settantina di minori

[Giada Drocker]

PORTO. Sono tre le operazioni di salvataggio distinte che hanno portato al recupero al largo delle coste libiche di tre gommoni in precarie condizioni di galleggiabilità. POZZALLO Una settantina i minori sbarcati a Pozzallo tra i 340 presenti sulla nave che li ha salvati. È iniziato poco dopo le 18 di ieri pomeriggio il trasferimento dei migranti dalla nave Phoenix, parte integrante del progetto Moas - Migrant offshore aid station- inserita nel dispositivo di protezione Frontex. Sono tre le operazioni di salvataggio distinte che hanno portato al recupero al largo delle coste libiche di tre gommoni in precarie condizioni di galleggiabilità. Troppe, come sempre, le persone a bordo. Nel primo gommone c'erano 144 persone; settanta quelle presenti nel secondo natante e altre 106 nell'ultimo gommone. Non sono stati segnalati particolari casi sanitari prima dello sbarco che è comunque iniziato un paio d'ore dopo l'approdo in banchina al porto di Pozzallo. Per l'accoglienza in campo Protezione civile, Croce rossa italiana, i medici dell'Asp e alcune associazioni umanitarie con il coordinamento della Prefettura di Ragusa. Polizia, carabinieri e guardia di finanza, già al lavoro per individuare i presunti scafisti. Dalle prime informazioni, emergevano i casi di alcuni adulti con problematiche legate al diabete, una persona con bronchite asmatica, alcuni casi di scabbia e una dozzina di persone con problemi direttamente legati alla traversata: disidratazione, mal di mare. Molto elevato il numero di minori una settantina; solo 11 le donne. Trai 144 del primo gommone, 56 persone hanno dichiarato di provenire dalla Guinea Konakri, 39 da Senegal, 14 da Nigeria, 10 da Gambia, 7 dalla Guinea Bissau, 6 da Costa d'Avorio ed altrettante dal Camerún, tre dal Ghana e una ciascuno per Sierra Leone, Sudan e Mali. Nel secondo gommone, un numero inferiore di imbarcati: tra i 70 presenti, 59 originari del Pakistan, 5 del Kashmir, 3 del Marocco, due senegalesi, una persona del Gambia e una del Burchina Faso. Lungo elenco di nazionalità anche dall'ultimo natante: i migranti hanno dichiarato di provenire in 30 dal Bangladesh, 25 dalla Siria, 15 dal Maghreb, 6 dal Camerún e gli altri da Palesina, Libano, Ghana, Mali, Algeria, Somalia, Costa d'Avorio, Guinea Konakri, Senegal e Libia. Al momento dello sbarco, il centro di prima accoglienza presso l'Hot spot di PozzaUo era vuoto e già in serata dopo le operazioni di identificazione sono iniziati i primi trasferimenti. A GIADADROCKER L'approdo di migranti -tit\_org-

## **Orientabile, un sportello per indicare la strada giusta**

[Redazione]

**DISABILITA Orientabile, un sportello per indicare la strada giusta SASSARI** Da ora il Settore coesione sociale e pari opportunità avrà una marcia in più grazie allo "Sportello Orient\_abile". Così l'assessore comunale Monica Spanedda, che commenta il via libera per il progetto per il Servizio civile nazionale arrivato da parte dell'assessorato regionale del Lavoro, servizio Coesione sociale per l'idea elaborata dal Settore Coesione sociale e pari opportunità. UNO dei due progetti comunali ammessi, che fanno parte dei 121 che la Regione ha ritenuto meritevoli tra i 244 che a ottobre 2016 hanno partecipato all'avviso del dipartimento della Gioventù del ministero del Lavoro e del Servizio civile nazionale. Per il Settore Servizi sociali, che ha visto ammesso il progetto, si tratta di una vera e propria novità. Negli anni passati, infatti, erano stati ammessi i progetti delle Politiche giovanili, della Protezione civile e del Settore Servizi al cittadino e non quello dei Servizi sociali che nel 2016 era rimasto fuori. Questo progetto nasce per favorire le politiche di ascolto attivo e orientamento dei cittadini e delle cittadini non autosufficienti o disabili - afferma l'assessora Monica Spanedda -. Con Sportello Orient\_Abile realizziamo una delle varie azioni che il Settore porta avanti per i soggetti fragili, consentendo l'utilizzo di strumenti informatici innovativi e l'accesso degli utenti a informazioni aggiornate. Si potrà realizzare anche un'effettiva interazione con l'amministrazione e il cittadino non sarà costretto a recarsi personalmente negli uffici risparmiando tempo e risorse. Il progetto darà ai quattro volontari che arriveranno in via Zara la possibilità di conoscere, attraverso un'esperienza sul campo, le tematiche relative alla fragilità e sarà per loro un'ottima opportunità di crescita professionale e personale. I giovani avranno la possibilità di acquisire competenze e ampliare le conoscenze nei settori del sociale, sanitario, del terzo settore. Monica Spanedda -tit\_org- Orientabile, un sportello per indicare la strada giusta

## - Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità al centro/sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità al centro/sud L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia. 6 aprile 2017 - 09:25 [images-4-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: giornata all'insegna dell'instabilità atmosferica, più attiva nelle ore centrali della giornata specie sulle regioni del centro-sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità diffusa con qualche rovescio sulle coste del Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto, poche nubi sulle altre zone del settentrione. Rapido aumento delle nubi dalla mattina sull'Emilia Romagna con rovesci sulle coste romagnole. Dal pomeriggio piogge sparse sull'appennino emiliano, aree montuose del Veneto e Friuli Venezia Giulia. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso al mattino ma con copertura in rapido aumento sulle regioni peninsulari con associate precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale specie sulle Marche, zone montuose della Toscana e del Lazio. Sulla Sardegna cielo poco nuvoloso ma con nubi in aumento associato a deboli piogge, che aumenteranno di intensità dalla sera. Dalla serata miglioramento sulle regioni peninsulari con ampie schiarite a partire da Toscana, Umbria e Marche. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso ma con nubi in aumento dalla mattina e fenomeni temporaleschi su Campania, Calabria e Sicilia. Estensione successiva dei fenomeni anche alle restanti aree del sud. Dalla sera le precipitazioni permarranno sul Molise, zone interne della Campania e Puglia garganica, mentre si attenueranno sulle restanti zone del meridione. Temperature: in aumento al settentrione specie sul settore occidentale; in flessione sulle aree del centro; stazionaria al meridione. Venti: da deboli a moderati dai quadranti nord orientali sulle coste del medio e basso Adriatico; deboli variabili sulle altre zone del Paese. Mari: molto mosso il mare e il canale di Sardegna; mosso lo Jonio, Adriatico meridionale e stretto di Sicilia; poco mossi i restanti bacini. L'Aeronautica militare 011 Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo in generale velato al mattino su tutto il settore centro-orientale, con addensamenti più compatti su Veneto settentrionale e Friuli Venezia Giulia, ma senza fenomeni di rilievo associati. Dalla tarda mattina graduale diradamento della nuvolosità, ed in serata cielo sereno o poco nuvoloso su tutta l'area. Centro e Sardegna: molte nubi al primo mattino su regioni adriatiche e sulla Sardegna con locali deboli piovvaschi su quest'ultima. Dalla tarda mattina graduale diradamento della nuvolosità sulle regioni adriatiche ed attenuazione dei fenomeni sull'isola e dalla serata cielo sereno o poco nuvoloso su tutta l'area. Sud e Sicilia: molte nubi un po' ovunque, con deboli precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, in graduale ma deciso miglioramento pomeridiano a partire dalle regioni adriatiche. Temperature: minime in diminuzione su aree alpine e prealpine centro-orientali, Marche ed Abruzzo, in lieve aumento sulle restanti zone, più deciso sulle due isole maggiori; massime in rialzo sulle regioni tirreniche peninsulari, adriatiche centrali, sulle aree alpine e prealpine centro-occidentali e su quelle appenniniche settentrionali, stazionarie o in lieve diminuzione altrove. Venti: da deboli a moderati dai quadranti orientali sulle regioni adriatiche; deboli di direzione variabile sulle altre regioni. Mari: da mossi a molto mossi il mare ed il canale di Sardegna ed il basso Adriatico; mossi il medio Adriatico e lo Jonio settentrionale; da poco mossi a mossi lo stretto di Sicilia e alto Adriatico; poco mossi i restanti bacini.

## - "10.000 alberi per pantelleria. Per non dimenticare l'incendio 2016": il Comitato Parchi per Kyoto a sostegno del 24 parco nazionale italiano - Meteo Web - - - -

[Redazione]

10.000 alberi per pantelleria. Per non dimenticare incendio 2016: il Comitato Parchi per Kyoto a sostegno del 24 parco nazionale italiano L'incendio di Pantelleria è stato considerato uno dei più disastrosi avvenuti sull'isola negli ultimi 35 anni, avendo colpito circa il 10% della sua superficie totale. A cura di Filomena Fotia 6 aprile 2017 - 13:11 [Comitato\_PPK\_Presentazione\_Campagna\_Pantelleria-640x360] Lanciata oggi a Roma la campagna straordinaria di crowdfunding ideata e realizzata dal Comitato Parchi per Kyoto, in collaborazione con il Comune di Pantelleria, Federparchi-EuroParc Italia, Kyoto Club, Legambiente, Marevivo e il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF) dell'Università degli Studi di Palermo. La campagna straordinaria, che terminerà a marzo 2018, è tra le più importanti iniziative di raccolta fondi mai realizzate in Italia a sostegno dell'ambiente: ha come obiettivo il recupero e la riforestazione di circa 10-15 ettari dell'isola (da 1.000 a 700 alberi a ettaro) dei 600 ettari andati distrutti nell'incendio doloso del maggio 2016. L'evento è stato considerato uno dei più disastrosi avvenuti sull'isola negli ultimi 35 anni, avendo colpito circa il 10% della sua superficie totale, a seguito del quale il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha istituito il 28 luglio 2016 il Parco Nazionale di Pantelleria, il 24 in Italia e 1 in Sicilia. L'INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE L'intervento consisterà nella ripiantumazione di specie autoctone nelle aree degradate con la messa a dimora di nuovi alberi e piante ottenuti da semi già raccolti a Pantelleria, nel rispetto della biodiversità locale, e conservati in vivaio grazie alla collaborazione con il Dipartimento SAF dell'Università degli Studi di Palermo. In questa operazione vengono privilegiate le specie rare e minacciate, come il pino di Aleppo, il pino marittimo, lecci, piante e arbusti caratteristici della macchia mediterranea, che saranno in seguito mantenute per 5 anni. La pianificazione degli interventi proseguirà con l'organizzazione delle attività nelle aree bruciate e la direzione dei lavori di esbosco, anche per il corretto successivo utilizzo delle biomasse. COME SOSTENERE LA CAMPAGNA Il progetto sarà sostenuto dalla campagna di crowdfunding lanciata oggi, che avrà la durata di 365 giorni, in partnership con la PlanBee, società che gestisce la prima piattaforma web dedicata alla raccolta fondi per opere civiche in Italia, soprattutto di natura ambientale. Il termine crowdfunding indica una raccolta collaborativa di contributi che punta a sensibilizzare la collettività alla donazione spontanea di denaro per sostenere la realizzazione di interventi virtuosi legati alla cura dei beni comuni e alla qualità della vita. Attraverso la pagina dedicata al progetto <http://www.planbee.bz/it/project/10.000-alberi-per-pantelleria> si punterà al coinvolgimento diretto dei cittadini e degli amici dell'isola. Per sostenere la campagna, ogni utente-donatore potrà registrarsi al portale ed effettuare la donazione, grazie alla quale contribuirà alla rinascita dell'area interessata dal rogo. La donazione minima per la donazione di 1 albero viene fissata a 35 e sul portale sarà possibile donare contributi per un massimo di 200 alberi. Le donazioni inferiori ai 35 confluiranno in un fondo comune che porterà alla piantumazione di ulteriori alberi. IL COINVOLGIMENTO DELLE AZIENDE Coinvolti nella campagna di raccolta fondi anche gli operatori economici del territorio e imprenditori regionali e nazionali, che intendano contribuire alla causa e compensare parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalle proprie attività con la piantumazione di alberi sull'isola. Ogni albero piantato permette, infatti, l'abbattimento di una quantità stimata in circa 700 kg di CO<sub>2</sub> nel corso del suo intero ciclo di vita. Gli interventi di forestazione realizzati da Parchi per Kyoto sono, infatti, certificati da un ente terzo, mentre alla piantumazione di ciascun albero o area boscata verrà associato un codice specifico per garantire la tracciabilità dell'iniziativa in ogni momento. I crediti di carbonio ottenuti con gli interventi di forestazione saranno inseriti in un registro, in modo da poter mostrare concretamente, in tutte le fasi del programma, quali siano gli alberi associati alle sue emissioni evitate. Le aziende interessate a contribuire con donazioni al progetto possono rivolgersi alla segreteria organizzativa: [segreteria@extracomunicazione.it](mailto:segreteria@extracomunicazione.it). Il Parco Nazionale di Pantelleria ha dichiarato Ermete Realacci, Presidente Commissione Ambiente della Camera aggiunge

una perla nel panorama delle nostre aree protette ed è tipicamente italiano perché la bellezza della natura si sposa con la presenza e con la mano dell'uomo. La cultura della vite e del vino ha reso celebre nel mondo questa Isola per il suo passito e ha portato, per la prima volta, una pratica agricola nel Patrimonio dell'Umanità Unesco come bene immateriale e culturale. La campagna che oggi viene lanciata per la riforestazione di Pantelleria è davvero importante e meritoria. Un'iniziativa alla quale aderisco anche personalmente, promossa dal Comitato Parchi per Kyoto insieme al Comune di Pantelleria e a importanti associazioni ambientaliste italiane, come Legambiente e Marevivo, con le quali sono tanti gli impegni comuni. Tra questi è la battaglia contro il marine litter e in particolare contro le microplastiche da cui è nata la legge a mia prima firma sulla certificazione ecologica dei cosmetici che vieta l'uso delle microplastiche nei cosmetici. Un testo approvato all'unanimità dalla Camera dei Deputati lo scorso ottobre e ora all'esame del Senato, dove mi auguro possa essere presto varata in via definitiva. L'albero è un simbolo di vita e quindi di speranza ha dichiarato Barbara Degani, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente. Un vecchio proverbio (alcuni lo attribuiscono a Confucio) dice che il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso. Ebbene, la campagna 10.000 alberi per Pantelleria: per non dimenticare incendio 2016 che presentiamo oggi ha il merito di riportare l'attenzione mediatica sul tema del rimboschimento dell'isola mettendo in moto energie diffuse attraverso lo strumento del crowdfunding. Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva promosso da un ente autorevole come il Comitato Parchi per Kyoto che mette nelle mani dei singoli e delle imprese la possibilità di dare concretezza alla voglia, potremmo dire, di ristabilire un po' di ordine nell'universo dopo il vile atto doloso che ha distrutto tanto patrimonio naturale. Pantelleria ha bisogno di crescere ha dichiarato Salvatore Gino Gabriele, Sindaco di Pantelleria e di credere nel suo naturale habitat di sviluppo sostenibile. Le opportunità del Parco Nazionale vanno raccolte con un percorso che è appena all'inizio, i giovani saranno i primi fruitori delle opportunità che costruiremo, senza steccati e con il coraggio di chi sa osare, come hanno fatto i nostri concittadini panteschi nel tempo. L'isola, nel corso dei secoli e anche degli anni recenti, ha fatto dei passi significativi, ora non si può fermare, al contrario deve trovare nella propria unicità la forza di competere e trasformare la propria identità in volano di sviluppo. Non possiamo dimenticare ciò che è accaduto lo scorso anno con l'incendio che ha devastato oltre 600 ettari di natura incontaminata, i colpevoli, se almeno hanno un cuore non potranno vivere senza alcun rimorso morale. Continuo a sperare che la giustizia riesca a prendere questi delinquenti. Noi abbiamo il compito di non dimenticare e di ricostruire, ridare alla natura ciò che l'uomo ha osato distruggere. In questo contesto la campagna crowdfunding promossa da Parchi per Kyoto, Federparchi, Legambiente, Kyoto Club e Marevivo, in collaborazione con il Comune di Pantelleria e con l'Università degli Studi di Palermo, ci aiuta ad dare forza alle idee senza dimenticare. In 7 anni di vita il Comitato Parchi per Kyoto ha dichiarato Antonio Ferro, Presidente del Comitato Parchi per Kyoto ha già piantato oltre 80 mila alberi e realizzato 26 interventi di riforestazione che hanno coinvolto quasi tutte le regioni italiane. Siamo orgogliosi di aver ideato e organizzato quest'importante campagna per la quale, per la prima volta, vogliamo coinvolgere, oltre alle imprese, i cittadini attraverso il crowdfunding. Ci auguriamo di centrare il nostro obiettivo di 10 mila alberi anche grazie al contributo di tutti i partner della campagna, a cui va il mio particolare ringraziamento. Siamo convinti ha dichiarato Rossella Muri, Presidente Nazionale di Legambiente che questa iniziativa possa fornire un contributo importante per valorizzare e arricchire la biodiversità di questo gioiello del Mediterraneo. Speriamo che questo sia anche un primo concreto passo verso l'istituzione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria approvato già lo scorso giugno. Perché, come ben sappiamo, le aree protette non sono solo un luogo di tutela della biodiversità, ma anche un potenziale volano di economia sostenibile, di legalità e garanzia di sviluppo territoriale di qualità. Informeremo ha dichiarato Catia Bastioli, Presidente di Kyoto Club e Terna tutti gli Associati e i partner di Kyoto Club della campagna 10.000 alberi per Pantelleria, invitandoli a contribuire al crowdfunding: perché l'incendio del 2016 resti nel passato e perché il Parco Nazionale di Pantelleria possa essere un modello di sviluppo sostenibile. Anche grazie al progetto Pantelleria Smart Island in cui siamo impegnati sull'isola come Terna: con impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, batterie per accumulo dell'energia, un nuovo sistema per la mobilità elettrica, interventi per una maggior efficienza energetica e

la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Come Presidente di Federparchi ha dichiarato Giampiero Sammuri, Presidente di Federparchi-Europarc Italia partner storico del Comitato, sono particolarmente soddisfatto di presentare oggi questa campagna di raccolta fondi per un significativo progetto di recupero ambientale nell'ultimo Parco Nazionale appena costituito. Ci attendiamo una grande risposta da parte di tutta Italia, sia dalle aziende che dai cittadini, per far sentire la nostra vicinanza agli abitanti di Pantelleria. Marevivo ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo era quando è successo il peggior rogo della storia di Pantelleria, con un'iniziativa contro l'abbandono degli pneumatici fuori uso, e subito ci siamo uniti a tutti coloro che hanno lanciato un messaggio di solidarietà e speranza per ricostruire una parte importante della bellezza dell'isola. Questa campagna, lanciata oggi, rappresenta una chiara risposta per non arrendersi all'illegalità. Non è mai abbastanza attenzione che dobbiamo dedicare alle isole minori, uniche per paesaggio, storia e tradizioni e patrimonio inestimabile del nostro Paese. Isola di Pantelleria ha dichiarato Giuseppe Barbera, Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali Università degli Studi di Palermo mostra evidente nel suo paesaggio agrario e forestale i segni di un rapporto positivo tra i caratteri dell'ambiente e le attività dell'uomo. La coltivazione della vite e del capper, le forme striscianti dell'olivo, gli alberi di agrumi protetti nei giardini evidenziano come alla limitatezza delle risorse l'uomo abbia risposto con intelligenza adeguando le proprie necessità ai caratteri naturali. Stessa cosa può dirsi per i boschi isolani. Grande valore ambientale ma anche grande risorsa economica che, nei secoli, è stata assecondata da tecniche che ne hanno consentito la sopravvivenza e, insieme, uso economico (legno, ghiande, frutti, carbone). Incendio, per la sua vastità e intensità (mai a memoria d'uomo se ne ricorda uno analogo), avrebbe rischiato di arrestare questo rapporto positivo tra gli uomini e gli alberi del bosco se ad esso si fosse agito con tecniche selvicolturali sbagliate, minando la stabilità della struttura e i caratteri della biodiversità. Intervento, al quale il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali dell'Università di Palermo ha dato il suo contributo scientifico, mira a evitare questi rischi attraverso un attento monitoraggio delle aree incendiate, la creazione di un piano di gestione che per ciascuna di esse identifichi i corretti interventi, la raccolta in loco dei semi delle specie forestali presenti in modo da assicurare al momento dell'intervento di rimboschimento la disponibilità di materiale genetico autoctono.

## - Acqua: cresce il mercato globale di riciclo e dissalazione, Italia indietro - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Acqua: cresce il mercato globale di riciclo e dissalazione, Italia indietro Delle tecnologie e delle potenzialità della dissalazione si discuterà nell'ambito di Watec Italy 2017 A cura di Filomena Fotia 6 aprile 2017 - 14:30 [acqua-01-640x428] La dissalazione e il riciclo delle acque reflue sono destinate a crescere dell'11,4% a livello globale nel corso dei prossimi cinque anni per raggiungere un valore complessivo di mercato di quasi 12 (11,963) miliardi di dollari entro il 2025 (Global Water Intelligence di Oxford). Al momento, però, in Italia solo lo 0,1% del prelievo idrico avviene attraverso la dissalazione. Delle tecnologie e delle potenzialità della dissalazione si discuterà nell'ambito di Watec Italy 2017, la mostra convegno internazionale dedicata alla gestione e alla salvaguardia della risorsa idrica, organizzata da Kenes Exhibitions, che approderà in Sicilia a Palermo (21-23 giugno 2017). La stima del Global Water Intelligence di Oxford spiega Prema Zilberman, direttore generale di Kenes Exhibitions indica il forte potenziale di crescita di settori che sono ancora arretrati sul fronte della tecnologia, soprattutto quella della costruzione e installazione dei dissalatori. In questo contesto, Watec Italy rappresenta la giusta occasione per fare della Sicilia Hub del Mediterraneo, di ricerca e dibattito sull'acqua. In Italia secondo i dati Istat rielaborati da Watec Italy 2017 il prelievo di acque marine o salmastre per uso potabile rappresenta appena lo 0,1% del prelievo totale (13,619 milioni di metri cubi, su un totale di 9,108 miliardi di metri cubi di acqua totale prelevata dalle varie sorgenti) e avviene solo in due distretti idrografici: in Sicilia, dove viene dissalata acqua per 12,6 milioni di metri cubi (il 92,5% del totale nazionale) e nell'area dell'Appennino Settentrionale (il restante 7,5%, diviso tra Toscana con 768 milioni di metri cubi e Liguria con 251 milioni di metri cubi di acqua dissalata). Non solo. La dissalazione riguarda anche l'industria: infatti, incrociando i dati della produzione di acqua con quelli della domanda, ci si accorge della forte richiesta di oro blu da impiegare nel settore industriale. Watec Italy 2017 si compone di un ciclo di conferenze di altissimo livello che verteranno sui seguenti temi: la dissalazione, il riutilizzo delle acque, la gestione delle perdite idriche, acqua e finanza, il trattamento delle acque reflue, acqua e agricoltura, acqua e sicurezza. (AdnKronos)



## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità residua, poi rinforzo dell'alta pressione - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità residua, poi rinforzo dell'alta pressione. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 12 aprile. A cura di Filomena Fotia. 6 aprile 2017 - 15:45 [Prognose\_20170406-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: una prima perturbazione tra i Balcani e le regioni adriatiche, e in veloce movimento verso sud-est, determinerà condizioni di instabilità atmosferica sul centro-sud peninsulare mentre un altro sistema frontale di origine africana interessa la Sardegna e si muove verso la Sicilia. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nuvolosità variabile su Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, con addensamenti maggiori sui rilievi in genere ma con scarsa o del tutto assente probabilità di fenomeni associati e nubi in generale diradamento serale; scarsa nuvolosità e prevalenti schiarite sul resto del nord. Centro e Sardegna: sulle regioni peninsulari nuvolosità intensa fino la tarda serata con piogge sparse e isolati temporali, con fenomeni poco probabili sulle coste di Toscana e Lazio, in rapido miglioramento già nel corso del pomeriggio su nord Marche e dal tardo pomeriggio/sera sulle restanti aree iniziando da nord, sebbene qualche residuo fenomeno sarà ancora possibile fino la tarda sera/prima notte sui settori meridionali di Lazio e Abruzzo; nuvolosità irregolare sulla Sardegna, con qualche piovasco pomeridiano sui rilievi mentre dalla sera e nella notte aumenterà la possibilità di precipitazioni anche temporalesche sul settore centro-meridionale. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso ma con nubi in aumento dalla mattinata e fenomeni temporaleschi su Campania, Calabria e Sicilia. Estensione successiva dei fenomeni anche alle restanti aree del sud. Dalla sera le precipitazioni permarranno sul Molise, zone interne della Campania e Puglia garganica, mentre si attenueranno sulle restanti zone del meridione. Temperature: in aumento al settentrione specie sul settore occidentale; in flessione sulle aree del centro; stazionaria al meridione. Venti: da deboli a moderati dai quadranti nord orientali sulle coste del medio e basso Adriatico; deboli variabili sulle altre zone del Paese. Mari: molto mosso il mare e il canale di Sardegna; mosso lo Jonio, Adriatico meridionale e stretto di Sicilia; poco mossi i restanti bacini.

**aeronautica militare 01** Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo in generale velato al mattino su tutto il settore centro-orientale, con addensamenti più compatti su Veneto e Friuli Venezia Giulia, con al più isolati deboli piovaschi associati; dalla tarda mattinata graduale diradamento della nuvolosità bassa e dalle velature della serata. Centro e Sardegna: molte nubi al primo mattino su regioni adriatiche e sulla Sardegna con locali deboli piovaschi su quest'ultima. Dalla tarda mattinata graduale diradamento della nuvolosità sulle regioni adriatiche ed attenuazione dei fenomeni dalla serata sull'isola. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare, a tratti compatta specie aridoso dei rilievi appenninici peninsulari, con deboli precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, più diffusi dal pomeriggio su Sicilia e Calabria tirrenica, in attenuazione dalla serata. Temperature: minime in diminuzione su aree alpine e prealpine centro-orientali, Marche ed Abruzzo, in lieve aumento sulle restanti zone, più deciso sulle due isole maggiori; massime in rialzo sulle regioni tirreniche, Marche, sulle aree alpine e prealpine centro-occidentali e su quelle appenniniche settentrionali, in diminuzione su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, aree interne della Campania, pianura padana centro-occidentale e Friuli Venezia Giulia, stazionarie altrove. Venti: da deboli a moderati dai quadranti orientali sulle regioni adriatiche; deboli orientali in pianura padana e regioni centrali tirreniche peninsulari. Deboli di direzione variabile sulle restanti regioni. Mari: da mossi a molto mossi il mare ed il canale di Sardegna ed il medio e basso Adriatico; mossi Adriatico e lo Jonio settentrionali; da poco mosso a mosso lo stretto di Sicilia; poco mossi i restanti bacini.

**aeronautica militare 01** Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

**SABATO 8** Nord: cielo in generale sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità cumuliforme nelle

ore centrali della giornata sulle aree alpine, prealpine ed appenniniche, con deboli isolati rovesci o temporali associati, inattenuazione dalla serata. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con graduale temporaneo aumento delle velature sulle regioni tirreniche, insuccessivo dissolvimento serale. Sud e Sicilia: cielo in generale sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità cumuliforme nelle ore centrali della giornata ed associati deboli isolati rovesci o temporali sui rilievi della Calabria e della Sicilia; dal tardo pomeriggio spesse velature sulla Sicilia in estensione serale a Calabria e Sardegna meridionali, ampi spazi di sereno altrove. Temperature: minime in aumento sulle aree alpine, prealpine, appenniniche settentrionali, Toscana, Umbria, Marche ed Abruzzo, generalmentestazionarie sulle aree costiere di Toscana e Sardegna settentrionale, diminuzione altrove; massime in rialzo su tutte le regioni. Venti: deboli in generale di direzione variabile con locali rinforzi da nord sulla Puglia, Calabria e Sicilia ionica. Mari: da mossi a molto mossi il basso Adriatico e lo Jonio; mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi o quasi calmi i restanti bacini. DOMENICA 9: estese velature al mattino su Sicilia, Calabria e Sardegna; cielo sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni ma con aumento nelle ore centrali della giornata, della nuvolosità cumuliforme sulle aree alpine, prealpine ed appenniniche settentrionali, con associati deboli rovesci o temporali a carattere sparso, in attenuazione serale. LUNEDÌ 10: al primo mattino cielo poco nuvoloso al centro-nord e, da parzialmente nuvoloso su Sardegna e Calabria a molto nuvoloso sulla Sicilia, per la presenza di velature anche spesse; dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità cumuliforme al centro-nord, a partire dalle aree alpine e prealpine per estendersi poi nel pomeriggio in pianura padana, con associati rovesci e temporali sparsi, in generale di debole intensità, ed in attenuazione serale. MARTEDÌ 11 e MERCOLEDÌ 12: martedì molte nubi sulle aree alpine e prealpine con deboli rovesci o temporali a carattere sparso, dal pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme al resto del nord e sulle regioni centrali, con rovesci temporali sparsi sul nord-est e, aree appenniniche centrali e sulle regioni centrali adriatiche; in serata ancora maltempo con moderata intensificazione dei fenomeni sulle regioni centrali adriatiche. Mercoledì ancora moderato maltempo al primo mattino sulle regioni adriatiche centrali ma in attenuazione dalla tarda mattinata molte nubi ancora presenti al nord e sulle regioni meridionali tirreniche, con locali rovesci o temporali su Campania meridionale, Basilicata e Calabria tirrenica e sulla Sicilia, in attenuazione serale; ampi spazi di sereno sulle restanti aree.

## - Come si distingue un Ciclone Tropicale da uno Mediterraneo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Come si distingue un Ciclone Tropicale da uno Mediterraneo Tra un Ciclone Tropicale da uno Mediterraneo c'è un'importante e sostanziale differenza: scopriamola insieme A cura di Ugo Notaro 6 aprile 2017 - 19:22 [ciclone-mediterraneo-italia-e-malta-7-novembre-2014-2-640x462] Il ciclone tropicale del 7 novembre 2014 nel Canale di Sicilia Negli ultimi anni abbiamo spesso avuto a che fare con perturbazioni africane, ovvero con situazioni di maltempo che sono associate ad aree di Bassa Pressione che si muovono a latitudini molto basse, quasi sempre al livello del Canale di Sicilia. Molto spesso questi sistemi si presentano assai difficili da prevedere per molteplici motivi che non elenchiamo ma tutti, quasi sempre, sono capaci di condizioni di maltempo estremo e comunque assai marcato. Tutto ciò porta, per indicarli, ad utilizzare il termine di Ciclone, associandoli quindi a condizioni di forte maltempo tipico delle aree Tropicali. Ma il Ciclone Mediterraneo, quello comune (si fa per dire) dalle nostre parti, presenta una differenza sostanziale rispetto a quello classico Tropicale. La natura della differenza che distingue in modo sostanziale i due fenomeni, è data dalla Temperatura interna. Quello Mediterraneo ha bassa temperatura e per questo si chiama a Cuore Freddo. area interna, dove la pressione si presenta con il suo minimo, ha infatti una temperatura più fredda di tutta l'area esterna circostante. Quello Tropicale invece ha il Cuore Caldo, ovvero al suo interno presenta valori termici più elevati rispetto all'esterno. Ecco che, se si manifesta un Ciclone dalle nostre parti, magari nel Canale di Sicilia, prima di identificarlo, occorre verificare la Temperatura al suo interno. La cosa purtroppo è fattibile soltanto grazie a sistemi di analisi molto spinti capaci di guardare molto nel dettaglio. Gli unici sistemi in grado di farlo sono le Analisi Satellitari ad Infrarossi oppure i sistemi WRF, questi ultimi però poco fruibili dalle nostre parti.

## - Previsioni Meteo: torna l'alta pressione su gran parte d'Italia, residua instabilità sull'Appennino - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: torna l'alta pressione su gran parte d'Italia, residua instabilità sull'Appennino

Previsioni Meteo: torna la stabilità atmosferica su gran parte del territorio nazionale, ancora un pò di residua instabilità pomeridiana sull'Appennino

A cura di Daniele Ingemi 6 aprile 2017 - 19:40 [GFSPANELOPEU12\_1-1-640x480]

Previsioni Meteo

Dopo gli ultimi cenni di instabilità che in queste ore stanno interessando molte regioni, in modo particolare le aree appenniniche aride e sovrappresse dei principali comprensori montuosi, dove sono in atto dei rovesci e dei brevi temporali, a partire da domani il tempo tornerà a stabilizzarsi su gran parte del territorio nazionale per elongazione, verso Europa centro-occidentale e il bacino centrale del Mediterraneo, degli elementi più meridionali dell'anticiclone delle Azzorre. Avvicinamento di questa figura anticiclonica sarà accompagnata dall'afflusso, soprattutto in quota, di aria sempre più calda e secca, estrazione sub-tropicale, che accentuerà la stabilità atmosferica su buona parte del territorio nazionale. Incremento del geopotenziale in quota causerà una significativa stabilizzazione della colonna d'aria, con attivazione di Subsidenze atmosferiche (moti discendenti in seno alla colonna d'aria) che inibiranno l'azione dei moti convettivi.

CNMC\_LAM\_201704061015\_ITALIA\_IRLI@@@@\_@@@@@@@@@@@@\_@@@@\_000\_@@@@L

espansione di questo promontorio anticiclonico, di origine sub-tropicale, in direzione dell'area mediterranea centro-occidentale verrà supportata dall'affondo di una saccatura, colma di aria fredda polare marittima alla quota di 500 hpa, nel bel mezzo dell'Atlantico. Lo scivolamento di questa saccatura, a carattere freddo, nel bel mezzo dell'oceano, tenderà a spingere verso levante questo promontorio anticiclonico, che manterrà il proprio baricentro fra il Regno Unito e la Francia, con massimi che raggiungeranno i 1035 hpa.

01 Questo promontorio anticiclonico, a seguito dell'ulteriore approfondimento della saccatura in pieno Atlantico, dall'entroterra desertico algerino si espanderà in direzione del bacino centrale del Mediterraneo, spingendo masse d'aria sempre più miti e secche anche in direzione delle nostre regioni, contribuendo a stabilizzare ulteriormente la colonna d'aria. Il graduale spostamento verso levante di questa struttura anticiclonica, verso le nostre regioni, determinerà un conseguente aumento dei valori termici, già a partire da domani, indotto sia dai fenomeni di Subsidenza atmosferica (moti discendenti tipici nei regimi anticiclonici) che dallo scorrimento di aria sempre più calda e secca, nella media troposfera, oltre che dall'intensificazione dell'insolazione diurna, tipica del mese di aprile.

03 Proprio per questo nei prossimi giorni, in molte regioni del centro-nord, e in particolare fra la pianura Padana e le aree più interne tra Toscana, Umbria e Lazio, si potranno registrare temperature massime sui +23/+24 C, ma con possibili picchi fin sopra i +25 C. Nel corso del weekend solo sulle zone più interne della dorsale appenninica, sull'entroterra fra Toscana, Marche, Umbria e Lazio, durante le ore più calde del giorno, si potranno sviluppare imponenti annuvolamenti cumuliformi che potranno dare la stura a brevi e momentanei rovesci di pioggia, relegati principalmente alle aree montane, che tenderanno rapidamente a diradarsi entro sera. Un po' di nuvolosità, prevalentemente stratificata, potrà interessare pure la Sicilia per aria un po' più umida in quota richiamata dalla modesta Upper Level Low che si isolerà nei pressi della costa tunisina.

## **Rischia di crollare palazzina al Borgo Vecchio, evacuata dai vigili del fuoco**

[Redazione]

E stata evacuata una palazzina in via Principe di Scordia a Palermo che rischia di crollare. Verifiche sono in corso da parte della protezione civile e dei vigili del fuoco. La palazzina di tre piani si trova ad angolo con la via Rosina Muzio Salvo. I tecnici stanno verificando la stabilità dell'edificio che è stato trasennato. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) 0 condivisioni

## Borgo Vecchio, una crepa e la paura Un palazzo rischia di crollare

[Redazione]

PALERMO - Un edificio al Borgo Vecchio rischia di crollare. Una crepa sul muro di un palazzo in via Principe di Scordia ha attirato l'attenzione di qualcuno che nella tarda mattinata di oggi ha segnalato il fatto agli uffici della Protezione civile del Comune di Palermo. Da lì, la corsa per evitare il peggio. Un tecnico del Comune, infatti, ha registrato quel preoccupante segnale e ha allertato i colleghi. Sul posto sono giunti anche i Vigili del fuoco e la Polizia Municipale. Il palazzo è stato evacuato in fretta e gli inquilini hanno portato con sé, in valigie e borse, l'essenziale. Adesso la strada è transennata. E di fatto blocca l'ingresso al Borgo. Ci dispiace spiega l'ingegnere della Protezione civile Antonino Musso creare questi disagi. Ma la situazione è preoccupante. Per carità, non vogliamo creare allarmismi, né c'è alcuna certezza matematica che il palazzo possa crollare. Ma il rischio c'è, non va negato. Per questo abbiamo chiesto a tutti gli inquilini di lasciare in fretta il palazzo. Un palazzo che si è svuotato velocemente. Tranne che per un garage posto al primo piano. Il proprietario, infatti, rintracciato solo telefonicamente, ha detto di trovarsi fuori dalla Sicilia. Adesso si attende l'autorizzazione del Pubblico ministero per forzare l'ingresso del garage, svuotarlo e procedere con i primi lavori di emergenza. Serve quantomeno prosegue l'ingegnere Musso un'operazione di puntellamento. Poi vedremo. E i lavori procedono febbrili, tra gli sguardi di tanti abitanti del Borgo. Il vecchio palazzo è segnato da una crepa evidente, i calcinacci sono per terra. E la paura che possa crollare è concreta.

## Palermo, palazzina a rischio crollo evacuata

[Redazione]

Transennata via Principe di Scordia06 aprile 2017E' stata evacuata una palazzina in via Principe di Scordia a Palermo che rischia di crollare. Verifiche sono in corso da parte della protezione civile e dei vigili del fuoco. La palazzina di tre piani si trova ad angolo con via Rosina Muzio Salvo. I tecnici stanno verificando la stabilità dell'edificio che è stato transennato. Tags Argomenti: palermo Provincia Palermo rischio crollo via principe di scordia Protagonisti:

## Palermo, evacuato edificio in via Principe di Scordia perch? rischia di crollare

[Redazione]

PALERMO. Un edificio di tre piani di via Principe di Scordia stato evacuato perch rischia di crollare. di Palermomania.it  
| Pubblicata il: 06/04/2017 - 18:07:20 | Letto 310 volte[news\_img1\_]PALERMO. Un edificio di tre piani di via Principe di Scordia è stato evacuato perché rischia di crollare. La protezione civile e i vigili del fuoco sono sul posto per verificarne la stabilità, intanto, la zona interessata è stata transennata.



## **Palazzina di tre piani rischia crollo, evacuata da vigili del fuoco**

[Redazione]

Facebook Twitter [rischio-crollo]E' stata evacuata una palazzina in via Principe di Scordia a Palermo che rischia di crollare. Verifiche sono in corso da parte della protezione civile e dei vigili del fuoco. La palazzina di tre piani si trova ad angolo con via Rosina Muzio Salvo. I tecnici stanno verificando la stabilità dell'edificio che è stato censurato.